

Da paesaggio lunare ad oasi ambientale ecco il futuro delineato per "La Filippa"

Cairo M.te - Gli amministratori de La Filippa, nel 2011, pubblicarono la prima edizione del "Bilancio di sostenibilità" dell'omonima discarica che, per scelta di trasparenza, venne inviato in formato cartaceo a tutte le famiglie cairesi. Un buon esempio di informazione capillare e trasparente alla popolazione conseguente all'impegno preso a suo tempo dal presidente de La Filippa Massimo Vaccari, e dalla sua famiglia, con l'Amministrazione Pubblica. La seconda edizione, con le risultanze dell'ultimo anno di attività, è stata pubblica, in questi giorni, sul sito "www.lafilippa.it" ed è scaricabile da chiunque in formato PDF.

Massimo Vaccari, Carlo Vaccari, e Federico Poli, amministratori de La Filippa, nella prefazione del bilancio 2011 motivano la scelta dell'azienda con queste parole: *"Per la prima edizione abbiamo raggiunto tutti i cairesi con la consegna porta a porta. È stata una scelta economicamente molto impegnativa, ma lo è stata anche ambientalmente. Pur utilizzando materiali riciclati e certificati si sono consumati chilometri di carta e fiumi di inchiostro. Per questo motivo - raggiunto l'obiettivo iniziale di rendere nota a tutti la pubblicazione - il nostro Bilancio, nel rispetto dell'ambiente e dell'economia aziendale è stato pubblicato sul nostro sito aziendale www.lafilippa.it dove è consultabile e scaricabile in formato PDF. È stato stampato in un numero ridotto di copie cartacee che si possono ritirare presso la sede dell'azienda (Strada Ferrere, 19 - Cairo Montenotte), presso il Comune di Cairo Montenotte, la Croce Bianca e la Società sportiva U.S. Cairese".*

Il bilancio di sostenibilità 2011 ricalca l'impostazione della prima edizione offrendo una visione complessiva, ma esauriente e ben comprensibile, delle strategie aziendali, dell'organizzazione, dei metodi e dei valori posti alla base delle scelte imprenditoriali de La Filippa.

Più interessante dell'anno scorso, perché supportata e raffrontata con i risultati dell'intero triennio 2009-2011, appa-

re invece l'informativa riportata dal nuovo bilancio relativamente alla produzione e distribuzione del valore aggiunto che rende evidente l'incremento dell'effetto economico che l'attività dell'azienda, nel 2011, ha prodotto nei confronti dei dipendenti, della pubblica amministrazione, dei fornitori, ed, infine, degli azionisti.

Il valore economico direttamente generato da La Filippa ha comportato, nel 2011, ricavi per complessivi 6.944.780 che sono stati così distribuiti: per costi operativi e investimenti € 3.292.146; per retribuzioni € 703.915; per pagamenti ai fornitori di capitale € 36.756; per pagamenti alle pubbliche amministrazioni € 1.453.520 e, infine, per investimenti nella comunità € 283.949, per un valore economico totale distribuito che, nel 2011, si è consolidato in € 5.770.286. Per i restanti € 1.174.474, definiti nel Bilancio 2011 "valore economico trattenuto", la Società ha deciso di non distribuire utili ai soci scegliendo di reinvestire l'intero ammontare nell'attività aziendale.

Per quel che concerne la distribuzione della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto di beni e servizi de La Filippa il 56,89% della stessa (pari a € 1.835.370) è andata a vantaggio di aziende della Valle Bormida; lo 0,76% (€ 24.628) ad altre aziende della provincia di Savona ed un altro 29,92% (pari a € 965.539) a favore di aziende delle altre provincie Liguri; il restante 12,43% di spesa (pari a € 401.102) si è, infine, distribuito sul restante territorio italiano.

I rifiuti conferiti in discarica nel 2011 provengono per l'89,47% dalla Liguria e dalle regioni limitrofe ed il restante 10,53% esclusivamente dalle regioni del Nord Italia.

Completa e dettagliata è la sezione del Bilancio sociale relativa alla gestione degli aspetti ambientali che per consumi energetici, idrici, qualità dell'aria, produzione di biogas, odori, polveri e gas di scarico certificano i risultati di assoluta eccellenza che hanno valso a La Filippa il conseguimento, da parte della soc. AzzeroCo2 del prestigioso attestato che

certifica la discarica dei f.lli Vaccari come "la prima a zero emissioni in Europa". La poca CO2 prodotta dalle attività del sito è stata infatti compensata dall'azienda cairese con l'acquisto di crediti derivanti da un progetto di Teleriscaldamento a biomassa in Valtellina.

La Filippa nel 2010 è entrata a far parte di Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane che da anni lavora a sostegno del Made in Italy e interagisce con lo scopo di creare nuove sinergie di sviluppo. E proprio Domenico Sturabotti, Direttore di Symbola, mette in evidenza la politica aziendale perseguita da La Filippa *"Va dato atto a Massimo Vaccari, e suoi fratelli, di aver intrapreso un percorso innovativo che ha restituito a un'area sottoposta a un'attività industriale ad alto impatto come quella estrattiva una funzione che è allo stesso tempo economica, ambientale e sociale. Prendendo nota di tutte le qualità e le caratteristiche de La Filippa è palese come la gestione di questa discarica sia irreprensibile e rappresenti un'eccellenza imprenditoriale, un modello virtuoso di riconversione produttiva in un Paese dove, pur troppo, abbondano gli esempi della propensione a scaricare cinicamente sulla collettività e sulle generazioni future costi e criticità del consumo del territorio".*

Un riconoscimento che sembra tanto più dovuto anche alla luce dell'interessante ultimo capitolo del Bilancio di sostenibilità 2011 che, evidenziato dal simbolico e propiziatore verde di fondo delle pagine, espone il nuovo progetto di completamento della discarica per rifiuti non pericolosi con la finale ricomposizione ambientale dell'intera area de La Filippa. L'ipotesi di sistemazione definitiva della discarica, che invitiamo anche i nostri lettori di andare ad approfondire, trasformerà l'area, probabilmente dal prossimo decennio, in una zona servizi con tanto di campo sportivo polifunzionale, pista ciclabile, percorsi pedonali con intrattenimenti per grandi e piccini, pista di Gokarts, parco floreale, vivaio. Gli amanti della cultura potranno verificare che nell'area sorgerà anche un anfiteatro dalla ca-

pienza di oltre mille persone nonché un'aula all'aperto dotata di tavoli e panche in legno che si presterà all'intrattenimento di meeting sia didattici che conviviali: una piccola Cappella coronerà l'opera per dare l'opportunità ai frequentatori di tanta riconquistata bellezza di ringraziare il "Padre" di tutto quanto c'è di bello e di buono nel mondo.

La sistemazione de La Filippa comporterà, infine, anche il recupero funzionale della "cascine" inserite nel perimetro della proprietà dei f.lli Vaccari. Alla sommità dell'area della discarica la cascina "Speziera" verrà destinata, con i due laghetti nelle immediate vicinanze ed il bosco alle spalle, agli amanti dell'escursionismo ed ai gruppi organizzati. La cascina "Vallone", più a valle e prossima all'ingresso dell'attuale discarica, potrebbe invece essere trasformata in un moderno Residence con tanto di piscina ricavata dalla riconversione dell'attuale vasca per la raccolta del percolato.

I fratelli Carlo e Massimo Vaccari e i loro collaboratori, cui si ascrivono i risultati ed i progetti sopra descritti, non hanno avuto vita facile né tantomeno corsie preferenziali, come ben sappiamo anche noi giornalisti che nel compiere il nostro dovere di cronaca abbiamo talvolta usato una pena prudenzialmente sospettosa: ciò nonostante, con un'iniziativa imprenditoriale innovativa, solidamente preparata e ben realizzata, si deve oggi constatare che gli amministratori de La Filippa sono riusciti a spezzare il cerchio dell'immobilismo e della rassegnazione rendendo nuovamente fruibile un'area che, dai paesaggi lunari lasciati in eredità dalle attività estrattive e minerarie dismesse, promette di essere presto trasformata in un'oasi risanata e valorizzata sotto ogni aspetto.

"Un risultato niente affatto scontato, al contrario lucidamente perseguito da un imprenditore che con tutto se stesso ha voluto creare valore per il suo territorio" annota Ermete Realacci, Presidente della prestigiosa Fondazione Symbola.